

DC 20°  
anniversary

# DENTRO CASA

mensile di design, tecnologia e innovazione

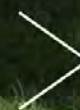


## il fascino abita qui

Luminosa, spaziosa e aperta sul verde, questa casa negli Hamptons diventa l'habitat ideale per intrattenere amici e godersi l'estate a tutto glamour.

Ci troviamo a Long Island, e precisamente nella zona di Water Mill, famosa per la costruzione nel 1640 del primo mulino alimentato ad acqua.

La famiglia degli Howell fu la prima





Il living luminoso e spazioso, ideale per accogliere molte persone, è arredato con divano personalizzato progettato da David Scott Interiors e tessuto di Holly Hunt Great Outdoors. Coffee table rettangolare Dean di Gabriel Scott. Tavolino a lato divano by Peter Hvidt e Orla Molgaard-Nielsen Teak Side Table, Danimarca c. 1950; due sedie vintage Arne Norell Sirocco Safari.

ad insediarsi in quest'area fino ad allora poco abitata e, con la costruzione del mulino, offrì anche lavoro a molte persone che si dedicavano alla macinatura. Nel 1900 l'edificio cadde in disuso, ma dal 1976, attraverso la raccolta di fondi e un adeguato restauro, il mulino è diventato un museo locale, dando nuovo lustro a quella che per tradizioni è considerata solo una zona di villeggiatura per i newyorkesi più ricchi. Nathan Orsman e suo marito Jose Castro desideravano una residenza negli Hamptons dove godersi il periodo estivo, ricevere amici e soprattutto avere un giardino per giocare con il loro cane. Dopo aver valutato diverse proprietà, hanno scelto di acquistare questa casa a Water Mill. I lavori di ristrutturazione sono stati eseguiti sulla struttura già esistente cercando di mantenere lo stile storico originario e ricostruendo sulla stessa impronta gli ampliamenti necessari alle esigenze della vita di oggi. L'Architetto William A. Schulz ha curato la parte strutturale e le varie integrazioni richieste dai nuovi proprietari e l'interior designer David Scott, dello studio "David Scott Interiors", si è occupato del progetto d'interni. Su due piani, per una superficie interna di circa



A sinistra: accanto al camino il tavolino Everett Entry Table;  
"Applique Coque" Wall Sconce Fireplace.  
Sopra: panoramica del living dove si evidenzia la forte relazione tra i vari  
ambienti, inondati di luce e caratterizzati da uno stile funzionale e personale.



Tavolo da pranzo vintage in resina e acciaio di Marie-Claude de Fouquieres e sedie di Henning Kjaerulf per Burno Hansen, Danimarca, 1963 circa; lampadario Noguchi Akan Light Sculpture. Quadro Untitled 1 da The Five Foot Square Series, di Cameron Haas Medium acrilico su lino.  
Sotto: specchio vintage abbinato alla credenza in rovere Charles Dudyout vintage, Francia 1945 circa.  
Nella pagina accanto: al centro della cucina, la penisola in granito Top Island, progettata da David Scott Interiors Custom. Pensili e scaffalature su misura da un artigiano locale.



500 metri quadrati con soffitti che in alcune stanze superano i sei metri, su desiderio dei proprietari, si è lavorato alla realizzazione di una casa accogliente e accessibile.

Al primo piano una grande zona living apre sulla sala da pranzo, la zona bar e sulle tre camere da letto, ognuna con il proprio bagno per gli ospiti. Al piano superiore una grande suite padronale con bagno.

L'empatia tra i clienti e l'interior designer era già stata consolidata nel tempo in quanto avevano già avuto modo di collaborare insieme per altri appartamenti di proprietà.

A contraddistinguere David Scott è la capacità di capire come vive un cliente e come vuole in futuro muoversi negli spazi. Nathan e Jose possedevano pochi mobili e oggetti da portare nella nuova casa e la maggior parte dell'arredamento e dei complementi è stata così acquistata dallo stesso David Scott. Mescolando le abitudini di vita del cliente con l'architettura circostante, anche gli aspetti più banali della quotidianità diventano elementi importanti nel progettare uno stile funzionale e personale. Altrettanto fondamentale nel processo di progettazione è anche la scelta cromatica perché ogni colore, attraverso le stagioni e la luce del giorno, trasmette un feeling diverso...

progetto di ristrutturazione arch. william a. schulz  
progetto d'interni interior designer david scott  
ph gianni franchellucci testo robert paulo prall



Ulteriore zona relax con credenza "brutalista" di Lane,  
1970 circa; coffee table Lugano Cocktail Table.





Letto di Presidio Tall Bed, Belgian Linen e poltrona lato finestra di Sylvie Dining Chair. A destra: elegante e scenografica la vasca Brayden Bateau in ghisa.

ENG.

**Charm is at home**

Bright, spacious and overlooking the greenery, this house in the Hamptons becomes the perfect habitat to entertain friends and enjoy a glamorous summer. We are in the Hamptons, Long Island, precisely in Water Mill, famous for building the first water-powered mill in 1640. The Howell family was the first to settle in this sparsely inhabited area and — thanks to the construction of the mill — they also offered work to many people involved in milling operations. In 1900, the building fell into disuse, but since 1976 — through fundraising and appropriate works — the mill has become a local museum, restoring the glory of this location, traditionally

considered a resort area for the richest New Yorkers. Nathan Orsman and his husband Jose Castro wanted a residence in the Hamptons where they could enjoy summer, welcome friends and — above all — have a garden to play with their dog. After considering several estates, they decided to purchase this house in Water Mill. Renovation works were carried out on the pre-existing structure, trying to preserve the original style but also rebuilding the extensions that are essential for modern life requirements. Architect William A. Schulz dealt with the structural part and the various additions requested by the new owners; David Scott — David Scott Interiors — managed the interior design. The house

covers two floors, about 500 sqm with high ceilings — higher than six meters in some rooms — where they worked on the owners' wishes: building a welcoming and accessible abode. On the first floor: a large living area opens onto the dining room, a home bar corner and three bedrooms, each with its bathroom for guests. Upstairs, there is a large master suite with on-suite bathroom too. The customers and the interior designer have a long-standing collaboration which stems from the empathy they created during past designs on other flats. What distinguishes David Scott is the ability to understand how customers live and how they want to move in their spaces in the future. Nathan and Jose had few pieces

of furniture and objects to take to their new house; most of the furniture and accessories were bought by David Scott. By mixing the customers' lifestyle habits with the surrounding architecture, even the most banal aspects of everyday life become important elements in creating a functional design and a personal style. A selected chromatic palette is equally essential in the design process since each colour gives a different feeling, through several seasons and daylight. Renovation project by architect William A. Schulz. Interior design by David Scott — David Scott Interiors. Photography by Gianni Franchellacci. Written by Robert Paolo Prati.